

I giovani scrivono la storia delle aziende

Dedicati alla Nardini e alla Stragliotto i lavori del Brocchi e dell'Einaudi vincitori del concorso degli Industriali

Bassano

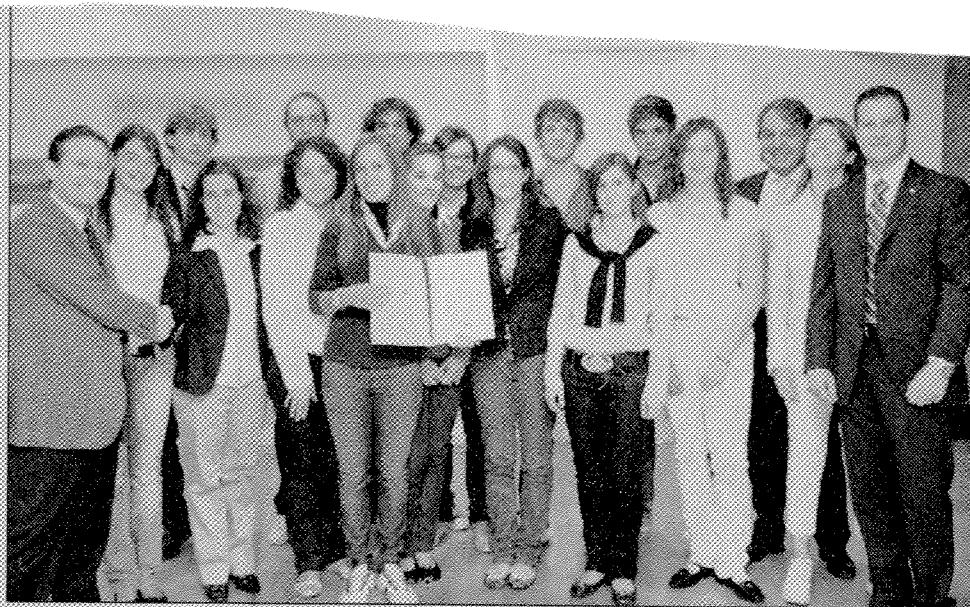
È il più celebre distillato della città del Grappa la fonte d'ispirazione dei vincitori della sesta edizione della fase territoriale di "Storie d'impresa", il premio promosso dall'Area scuola dell'associazione Industriali di Vicenza e rivolto agli studenti delle scuole superiori bassanesi. Consegnato ieri nella sede municipale di viale Pio X, il premio, del valore di 2000 euro è andato infatti alle classi 3A scientifico e 3B scientifico-tecnologico del Liceo Brocchi, autori del lavoro "Acqua dalla vita, vita dall'acqua. Un distillato di famiglia", dedicato alla storia aziendale della Distilleria Nardini. Oggetto del concorso, come ricordato ieri dal presidente degli Industriali bassanesi, Carlo Brunetti, è la produzione scritta di una "storia d'impresa", scelta dagli studenti tra le realtà aziendali del territorio. È proprio il racconto degli oltre cento anni di vita della distille-

Lavori di qualità
ma in futuro
la partecipazione
dovrà essere
più numerosa

ria del Ponte Vecchio è stato al centro dello studio dei liceali del Brocchi, che hanno analizzato per filo e per segno, tutte le fasi della produzione della grappa dal procedimento di distillazione al prodotto finito, dall'imbottigliamento alla vendita. Tutt'altro, invece, il settore imprenditoriale esaminato dagli studenti della 3ª Mercurio dell'Iteg Einaudi che si sono concentrati sull'attività della "Stragliotto spa. Dal 1941 all'insegna della qualità". Dell'azienda di Rossano Veneto, che realizza prodotti funerari, hanno



La consegna del premio alle rappresentanze dell'Istituto Einaudi (qui sopra) e Brocchi (in alto a destra)



analizzato la storia e l'organizzazione, i prodotti e i mercati, le tecnologie e la qualità totale certificata Iso, fino ad uno studio sul culto dei morti e un approfondimento del fatturato aziendale.

"Purtroppo quest'anno abbiamo ricevuto solamente due lavori dalle scuole - ha reso noto Diego Caron, referente bassanese del gruppo scuola - ma si è trattato di lavori di elevata qualità. Ci auguriamo solo che il prossimo anno, gli studenti interessati al concorso siano più

numerosi, perché siamo convinti che quella offerta da "Storie d'impresa" sia un'occasione importante per i ragazzi. Con questo premio, infatti, i giovani possono entrare in contatto per la prima volta con il mondo del lavoro e dell'impresa, conoscere le sue regole e perché no, magari cominciare a pensare più concretamente al proprio futuro".

Gli studenti del Brocchi, vincitori della fase territoriale del concorso, accederanno il prossimo 19 ottobre al secondo sta-

dio della manifestazione, quello provinciale, e i migliori potranno contendersi il successo nella finalissima regionale in programma il prossimo maggio alla Fenice di Venezia. "Ma non basta - ha ricordato il presidente del Gruppo Giovani imprenditori di Vicenza, Giuseppe Filippi - perché tutti i partecipanti al Premio vedranno ricompensato il proprio sforzo con la pubblicazione del lavoro all'interno di un volume provinciale che raccoglie le migliori "Vite d'impresa".

Barbara Todesco